

SANGUINETI E IL NUOVO MUNICIPIO

Genova, 22 gennaio 2007

È la partecipazione il tema che **Edoardo Sanguineti**, candidato alle primarie dell'Unione, ha scelto di discutere oggi a Genova per precisare ulteriormente l'inquadramento politico, metodologico e culturale della sua candidatura.

Come rispondere alla crisi profonda dei partiti con un profondo rinnovamento della politica, come costruire un governo della città restituendo ai cittadini il potere di decidere, come ripensare le politiche economiche locali, la gestione di opere e servizi pubblici, la cura e l'utilizzo del patrimonio, la promozione di attività culturali nelle nuove Municipalità di recente istituzione a Genova: queste le domande al centro della discussione, che si è svolta nel pomeriggio nella sala del Circolo Culturale "I Carruggi".

Promotore dell'iniziativa, che chiama a raccolta amministratori locali, esponenti dei movimenti e dell'associazionismo genovesi e di altre città italiane, il comitato che sostiene Sanguineti alle Primarie dell'Unione.

All'incontro ha preso parte **Giorgio Ferraresi**, professore ordinario del Politecnico di Milano e membro del Direttivo della Rete del Nuovo Municipio, il quale ha discusso del processo di riconoscimento della reale possibilità di una via alternativa alla democrazia, centrata sul riconoscimento di una nuova centralità della dimensione locale. Delle pratiche di partecipazione già sperimentate e in corso di attivazione hanno invece parlato **Sandro Medici**, presidente del X Municipio di Roma, **Anna Pizzo**, consigliera regionale del Lazio con delega alla partecipazione e tuttora redattrice della rivista "Carta", e **Nunzio D'Erme** di ACTION Roma.

Col contributo di **Laura Testoni**, Consigliera della Circoscrizione I Centro Est, e di **Gianni Crivello**, Presidente della Circoscrizione V Valpolcevera, è stato poi affrontato il tema del decentramento e della partecipazione a Genova, anche alla luce della recente riforma delle Municipalità. Coordinatore dell'incontro **Francesco Colloca**, che ha seguito per il Comune di Genova i progetti di "Città Educativa", una delle prime esperienze di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni relative agli interventi sul territorio.